

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. presso il Dipartimento di Management e Diritto, per il settore concorsuale 12/D2 e settore scientifico-disciplinare IUS/12 (Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856), bandita con Decreto rettorale n. 602 del febbraio 2022 (RIF. 1877) – Università degli Studi di Roma Tor Vergata

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1705 del 6 /6/2022_ e composta da:

- Prof. Raffaello Lupi;
- Prof. Antonio Viotto;
- Prof. Rossella Miceli;

si è riunita per la prima volta il giorno 24 giugno 2022, alle ore 15 *in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012*, utilizzando il canale google meet. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Raffaello Lupi e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof. Rossella Miceli

La Commissione prende atto che dal 6 giugno 2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

I Commissari, avendo singolarmente proceduto alla lettura del bando di selezione, dopo breve discussione procedono a predeterminare, con particolare riguardo all'art.8 i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011. La Commissione osserva che il bando non ha adattato al tipo di disciplina i criteri generali previsti in astratto per la generalità dei potenziali settori concorsuali e procede a tal fine ad espungere quelli non pertinenti, mantenendo per la

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione darà rilevanza, trattandosi di pubblicazioni su libri o riviste, alle indicazioni di attribuzione di paternità riportate sull'opera.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, sua diffusione all'interno della comunità scientifica e del potenziale impatto esterno sugli interessati al tema esaminato;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà, inoltre, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non si avvarrà, visto il settore di riferimento, di criteri c.d. bibliometrici quali numero di citazioni, impact factor e simili.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione, inoltre, preso atto che il numero dei candidati è inferiore a sei, stabilisce di ammettere alla discussione tutti i candidati in possesso dei requisiti formali di partecipazione.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante traduzione di un testo giuridico e colloquio.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procederà all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - max punti 5
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - max punti 5

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - max punti 5

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - max punti 5

h) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali - max punti 5

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - max punti 3

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali -max punti 2.

Per le pubblicazioni saranno attribuiti massimo 3 punti a pubblicazione e 14 punti al complesso delle pubblicazioni medesime.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

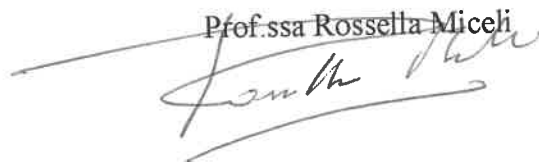
La seduta è tolta alle ore 16.

Roma li, 24 giugno 2022

LA COMMISSIONE

Il Segretario

Prof.ssa Rossella Miceli



Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. presso il Dipartimento di Management e Diritto, per il settore concorsuale 12/D2 e settore scientifico-disciplinare IUS/12 (Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856), bandita con Decreto rettorale n. 602 del febbraio 2022 (RIF. 1877) – Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il sottoscritto Prof. Raffaello Lupi, Presidente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, co. 3, della legge 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B presso il dipartimento di Management e diritto, settore concorsuale IUS 12, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- Valutazione dei titoli e curriculum;
- Produzione scientifica;

discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistano situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del codice penale.

Roma, 24 giugno 2022

Prof. Raffaello Lupi



Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. presso il Dipartimento di Management e Diritto, per il settore concorsuale 12/D2 e settore scientifico-disciplinare IUS/12 (Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856), bandita con Decreto rettorale n. 602 del febbraio 2022 (RIF. 1877) – Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il sottoscritto Prof. Antonio Viotto, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, co. 3, della legge 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B presso il dipartimento di Management e Diritto, settore concorsuale IUS 12, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- Valutazione dei titoli e curriculum;
- Produzione scientifica;

discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistano situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del codice penale.

Venezia, 24 giugno 2022

Prof. Antonio Viotto

